

genitore	X	
docente	X	
docente	X	
docente	X	
docente	X	
docente	X	
docente	X	
personale ATA	X	

Presiede temporaneamente il Dirigente Scolastico.
Funge da segretario verbalizzante, l'insegnante.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Dirigente dichiara aperta la seduta.
Si passa quindi alla discussione dei singoli punti all'ordine del giorno.

Il presidente apre la discussione sul primo punto all'o.d.g.

PUNTO ODG 1: Insediamento del Consiglio d'Istituto (ai sensi dell'Art. 48, comma 3, O.M. 215/91)

Il Dirigente Scolastico saluta i nuovi membri del Consiglio d'Istituto ed augura loro un buon lavoro per questo nuovo triennio. I signori componenti ringraziano e si presentano.

PUNTO ODG 2: Elezione del Presidente del Consiglio d'Istituto tra i rappresentanti dei genitori (ai sensi dell'Art. 48, comma 3, O.M. 215/91) e avvio delle attività istituzionali

I genitori presenti decidono per la riconferma del candidato dello scorso triennio visto il buon lavoro svolto.

PRESO ATTO del parere dei genitori presenti

VISTA la disponibilità del genitore;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO all'unanimità dei presenti

DELIBERA N. 7 (25-26)

La della nomina di Presidente del Consiglio d'Istituto per il triennio 2025/2028.

Alle 18,40 entrano due genitori.

PUNTO ODG 3: Elezione della Giunta Esecutiva composta di un docente, di un assistente

amministrativo e di due genitori (Fanno parte di diritto della giunta il dirigente scolastico, che la presiede e la DSGA, che svolge funzioni di segretaria) [ai sensi del D. Lgs 297/94]

Il dirigente illustra le funzioni della Giunta Esecutiva ai sensi del D.lgs. 297/94. Essa ha funzioni esecutive e istruttorie, preparando i lavori del Consiglio d'Istituto, curandone l'esecuzione delle delibere e preparando il bilancio preventivo e consuntivo, seguendo le indicazioni del Consiglio che resta l'organo deliberante principale, con il Dirigente Scolastico come presidente di diritto.

SENTITA la presentazione delle funzioni da parte del Dirigente scolastico;

VERIFICATA la disponibilità della signora per ata dell'insegnante e dei genitori;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO all'unanimità

DELIBERA N. 8 (25-26)

la costituzione della Giunta Esecutiva per il triennio 2025/2028: il Dirigente Scolastico come presidente e la dirigente come segretaria, membri di diritto

L'insegnante per la componente docenti, la componente ATA e la componente dei genitori, come membri designati dal Consiglio

PUNTO ODG 4: Variazioni del Programma Annuale e.f. 2025 (in allegato)

Il Dirigente Scolastico spiega che il programma annuale è il documento fondamentale di programmazione finanziaria e gestionale della scuola: è un piano di previsione per l'anno solare che sta per iniziare delle spese da effettuare sulla base di quanto indicato nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e delle entrate. Nel bilancio di previsione vanno inserite solo le entrate certe che per il momento sono rappresentate solo dalla dotazione ordinaria che proviene dal Ministero. Entro il 15 gennaio andrà stilato ed il Consiglio d'Istituto dovrebbe approvarlo nei termini per procedere ai pagamenti delle prestazioni effettuate.

Il Dirigente lascia quindi la parola al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, per illustrare le variazioni al suddetto Programma Annuale, che essendo un piano di previsione può andare incontro a spese e/o entrate non ipotizzate. Il programma annuale si basa sul criterio del pareggio di bilancio quindi appena arrivano delle somme bisogna subito dichiarare a quale scopo andranno utilizzate.

La variazione n.19 del 13/11/2025 consiste in 60,00 euro provenienti dall'Università di Macerata come riconoscimento per il docente tutor degli studenti tirocinanti presso la nostra sede. Tale somma è stata quindi aggiunta a quella prevista per finanziare attività amministrativo - didattiche e di orientamento.

La variazione n.23 del 26/11/2025 consiste in un'entrata di 112,93 euro provenienti dallo Stato come finanziamenti non vincolati che sono stati anch'essi aggiunti alla somma prevista per sostenere attività amministrativo - didattiche e di orientamento.

In data odierna sono arrivati inoltre dal Ministero 4623 euro senza vincolo di destinazione che però non costituiscono una variazione in quanto non ancora riscossi: 2000 euro circa verranno utilizzati per il funzionamento amministrativo, il resto per la didattica.

Interviene quindi l'insegnante per chiedere se una parte di questa somma appena arrivata potrà essere utilizzata per acquistare i rotoli di carta per asciugarsi le mani e la carta igienica che in alcuni plessi scarseggia e che finora è stata fornita dalle amministrazioni comunali. La DSGA spiega che nella voce funzionamento amministrativo rientrano anche spese per acquisti di questo genere.

Interviene il genitore per chiedere se manca la carta per effettuare fotocopie o se ci sono dei limiti di stampa visto che alcune docenti hanno chiesto di fare delle copie a casa per allenarsi ai Giochi Matematici in quanto a scuola non è possibile effettuare fotocopie. Sia il dirigente sia la DSGA affermano che non ci dovrebbero essere limiti o blocchi alle copie fatte a scuola anche se è un aspetto che va comunque controllato perché comporta costi elevati.

Si interviene per riferire che per Ponzano è necessario acquistare del ghiaccio istantaneo.

VISTA la documentazione predisposta dal Dirigente scolastico e dalla DSGA;

SENTITA la relazione del Direttore ai Servizi Generali Amministrativi;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO all'unanimità

DELIBERA N. 9 (25-26)

l'approvazione delle variazioni al Programma Annuale (e.f.2025) n.19 e 23.

PUNTO ODG 5: Introduzione del contributo volontario dei genitori per il cofinanziamento di attività extracurricolari (importo massimo 20 €)

Prende la parola il Dirigente per condividere ai consiglieri che attualmente sul conto corrente del nostro istituto ci sono 22.290 euro però ci sono diverse spese arretrate per prestazioni svolte che, se pagate tutte in questo momento, farebbero scendere il saldo a soli 1.600 euro circa. Inoltre stanno per terminare gli ultimi due moduli del Progetto "La scuola oltre la scuola" PN21-27 e, se dovessimo pagare subito le prestazioni di esperti e tutor, scenderemmo ancora sotto. I pagamenti verranno sicuramente assolti ma in base alla cronologia delle prestazioni così come effettuate in attesa della liquidazione dei fondi PNRR che stentano ad arrivare.

Quindi con questa cassa è difficile e complicato aderire a progetti che prevedono esperti esterni, perché ci sono altre priorità come pagare l'RSPP, la formazione sulla sicurezza per i docenti, il registro elettronico Nuvola e tutto ciò che rientra nel funzionamento amministrativo.

Inoltre l'istituto ha un altro impegno finanziario di 18.000 euro da sostenere dovuto alla convenzione firmata con i Comuni di Petritoli e Monte Vidon Combatte per il progetto Borghi Maestri: in questo caso l'istituto dovrà rendicontare al Comune le spese effettuate e anticipate poi il Comune liquiderà l'istituto e a sua volta renderà allo Stato.

Si intende quindi proporre alle famiglie un contributo volontario che aiuterebbe ad avere un budget abbastanza solido per poter poi aderire a determinate progettualità con maggiore tranquillità. Il dirigente invita i consiglieri a fare una riflessione su questo argomento per arrivare ad una decisione a giugno così da rendere eventualmente esecutivo tale contributo per il prossimo anno scolastico.

Si interviene per dire che non c'è nulla in contrario in merito a questo punto ma si precisa che una richiesta di questo genere, seppur facoltativa, debba essere veicolata alle famiglie esplicitando i progetti e le attività che grazie a questo contributo la scuola potrebbe portare avanti (sport, teatro, ecc.).

Si interviene per proporre di alzare un po' la somma del contributo ma il dirigente afferma che per normativa oltre non si può andare.

Si riprende la parola per chiedere come fanno gli altri istituti a mettere in campo tante progettualità se hanno questi stessi vincoli. Il dirigente risponde che molti sono andati in rosso.

L'insegnante sottolinea che, anche se i fondi del PNRR stentano ad arrivare, aderendo al PN21-27 sono state svolte esperienze molto positive: ad esempio la progettazione e realizzazione di un'uscita didattica ad Oltremare nel periodo estivo, un corso d'inglese con uscite sul territorio, un corso di botanica anch'esso con uscita sul territorio, un corso laboratoriale di tedesco, un corso di teatro e uno finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio.

Il genitore allora riprende la parola per sottolineare che, se non ci saranno più fondi, le classi a seguire non avranno le stesse opportunità di chi ha potuto vivere queste esperienze.

Il dirigente quindi porta a conclusione la trattazione di questo punto chiedendo di tenere questo tema vivo e promettendo che se ne riparlerà nel corso delle prossime sedute.

PUNTO ODG 6: Modifiche al regolamento d'istituto riguardanti le sanzioni disciplinari per gli studenti della secondaria, a seguito delle novità introdotte dal DPR 134/2025 (in allegato)

Il Dirigente spiega le novità normative dovute al recente DPR 134/2025 che comporta delle modifiche al regolamento d'istituto riguardanti le sanzioni disciplinari per gli studenti della secondaria.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce solo sul voto di comportamento. Le sanzioni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa dallo studente responsabile.

La novità normativa comporta una variazione tra le sanzioni disciplinari: ora infatti si prevede rispetto al passato l'allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, l'allontanamento dalle lezioni tra 3 e 15 giorni oltre all'allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni.

In quali casi e per quali infrazioni possano venir irrogate queste sanzioni è desumibile dalla proposta di modifica del regolamento allegata alla convocazione di questa riunione.

All'allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni corrisponde un'attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione, svolte presso l'istituzione scolastica (art.4, comma 8 bis, DPR 249/98).

All'allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni corrisponde lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale. Tali attività, descritte nel PTOF, sono commisurate all'orario scolastico e sono svolte, ove possibile, presso strutture esterne convenzionate. Le ore dedicate a queste attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale richiesto per la validità dell'anno scolastico. In caso di indisponibilità delle strutture esterne, le attività sono svolte a favore della comunità scolastica. (Art. 4, c. 8-ter, c. 8-quater, c. 8-sexies, DPR 249/98).

All'allontanamento oltre i 15 giorni corrisponde invece

- un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, in coordinamento con la famiglia e, se necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria;
- per i casi di recidiva, atti di violenza grave, o situazioni di particolare gravità e allarme sociale:
 - allontanamento fino al termine dell'anno scolastico o
 - esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

VISTA la documentazione predisposta dal Dirigente scolastico;

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO all'unanimità

DELIBERA N. 10 (25-26)

l'approvazione delle modifiche al regolamento d'istituto riguardanti le sanzioni disciplinari per gli studenti della secondaria, a seguito delle novità introdotte dal DPR 134/2025 (in allegato).

PUNTO ODG 7: Nomina dell'organo di garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, e composto da un docente e due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto

Ricollegandosi al punto precedente, il Dirigente invita alla nomina dell'organo di garanzia che ha come compito quello di risolvere conflitti e ricorsi relativi a diritti, doveri e sanzioni disciplinari degli studenti promuovendo un clima scolastico sereno e collaborativo, con possibilità di ricorso all'Organo di Garanzia Regionale per le decisioni prese.

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

ACCERTATA la disponibilità del professore, e dei 2 genitori;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO all'unanimità

DELIBERA N. 11 (25-26)

la nomina a componente dell'Organo di Garanzia d'Istituto del professore per la componente docenti e dei genitori per la componente genitori.

PUNTO ODG 8: Varie ed Eventuali

Un genitore propone un corso di tennis per le classi dell'istituto sulla base della proposta da parte di una società del territorio. Il Dirigente Scolastico e la rappresentante assistente amministrativo, richiedono l'invio ufficiale della proposta all'indirizzo istituzionale da parte della medesima società e sottolineano anticipatamente che l'istituto non può fornire i nominativi degli studenti come richiesto lo scorso anno da un'altra società. L'unica soluzione è fare delle lezioni gratuite dimostrative in orario scolastico poi, se le famiglie vorranno, potranno liberamente far proseguire l'esperienza in orario extrascolastico. Il genitore prende l'impegno di chiedere ulteriori informazioni alla società promotrice.

Si chiede inoltre a nome anche di altre famiglie l'attivazione del tempo pieno alla Primaria di Petritoli. Il dirigente spiega che ciò sarà possibile sulla base di un congruo numero di richieste scritte da parte dei genitori all'atto dell'iscrizione. Sulla base di queste poi si invierà apposita domanda all'ufficio scolastico territoriale e regionale. Lo scorso anno scolastico, spiega il Dirigente, c'è stato un sondaggio per le famiglie per verificare la necessità dell'attivazione della settimana corta con rientri infrasettimanali ma la risposta positiva non è stata schiacciante e il collegio si era espresso in maniera contraria in quanto mancano le strutture come la mensa.

Si ricorda che sta per essere ultimata la costruzione del nido dove è prevista la cucina interna. Ciò renderebbe più agevole il servizio mensa alla Primaria che è situata accanto.

Il Dirigente chiude dicendo che torneremo sull'argomento sulla base delle richieste che perverranno dai genitori e sottolinea che qualsiasi decisione dovrà vedere in armonia le posizioni di tutti gli organi principali dell'organizzazione scolastica e dell'amministrazione comunale che in questo caso gioca un ruolo fondamentale perché fornisce strutture e trasporti.

Non essendoci altri punti tra le varie ed eventuali, la seduta termina alle 20,20.

La segretaria Verbalizzante

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

(firme autografe sostituite a mezzo stampa art. 3 d.lgs.29/93)